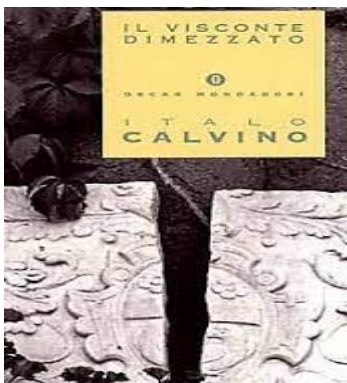




CONSIGLI DI LETTURA per L'ESTATE

FUTURE CLASSI PRIME

1. ITALO CALVINO, *La trilogia dei nostri antenati*



Ognuno dei tre libri di Italo Calvino nasce da un'immagine ossessiva: un uomo dimezzato, un ragazzo che decide di vivere sugli alberi, un'armatura vuota; in ciascuna di esse ritroviamo una caratteristica dell'autore. *Il visconte dimezzato* può essere considerata una "fiaba d'evasione" e

narra la storia di Medardo di Terralba il quale, nel corso della guerra contro i Turchi, viene colpito da un cannone che lo divide in due metà esatte. I chirurghi che lo curano sono costretti a ricucirne una sola metà, che poi si rivelerà essere quella malvagia. *Il barone rampante* racconta di Cosimo Piovasco di Rondò che si rifugia su un albero a causa di un piatto di lumache rifiutato, e dal quale non scenderà più. *Il cavaliere inesistente* descrive, infine, le vicende di Agilulfo, un'armatura che parla e ragiona pur essendo vuota.

Il visconte dimezzato e *Il cavaliere inesistente* trattano il problema dell'identità, che coinvolgerà Calvino durante l'intero corso della sua vita di scrittore. Egli, infatti, si sentirà sempre diviso tra fiaba e realtà, tra l'esigenza di combattere una lotta politica e quella di leggerezza.

Marco Belpoliti in <https://library.weschool.com/lezione/nostri-antenati-di-italo-calvino-spiegazione-della-trilogia-cura-di-marco-b-1238.html>

2. FRED UHLMANN, *L'amico ritrovato*



“Tutto ciò che sapevo, allora, era che sarebbe diventato mio amico.”

Germania, 1932. Due ragazzi di sedici anni frequentano la stessa scuola esclusiva a Stoccarda. Uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è il rampollo di una ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia del cuore, un'intesa perfetta e magica. Ma il Paese in cui vivono i ragazzi sta cambiando profondamente. Riuscirà la loro amicizia a non essere spezzata dalla Storia?

Racconto di straordinaria finezza e suggestione, *L'amico ritrovato* è apparso nel 1971 negli Stati Uniti ed è poi stato pubblicato ovunque con un travolgente successo di pubblico e critica.

www.feltrinelli.it

3. VALERIE ZENATTI, *Una bottiglia nel mare di Gaza*, Giunti, Milano 2017



Tal ha diciassette anni, vive a Tel Aviv e i suoi genitori l'hanno educata a nutrire la speranza in una pace possibile tra israeliani e palestinesi. È stanca di sentire le sirene delle autoambulanze, di vivere nel timore di udire un boato, di leggere di uomini e donne che muoiono; sente «come se ci fosse un fiume di parole che deve uscire perché possa vivere» e perciò decide di scrivere un diario e di affidare un messaggio a una bottiglia, che il fratello Eytan, in partenza per il servizio militare, lancerà nel mare che bagna la striscia di Gaza. Il suo messaggio è destinato a una ragazza palestinese, che come lei desidera una pace possibile per la loro terra, e riporta un indirizzo email (e il nickname "Bakbouk") a cui rispondere. Questo "messaggio nella bottiglia" viene ritrovato da un giovane di vent'anni, detto Gazaman, e tra i due prende avvio una corrispondenza elettronica. Il libro di Valérie Zenatti, scrittrice francese di origine ebraica, nata a Nizza e trasferitasi con la famiglia in Israele quando aveva 13 anni, è una specie di romanzo epistolare, "una specie" perché di lettere vere e proprie non ce n'è neanche una, ma solo mail e chat: un romanzo epistolare 2.0 proprio dei nativi digitali.

Attraverso queste comunicazioni i due ragazzi scoprono le rispettive identità e così Gazaman si rivela come Naim, un giovane palestinese della striscia di Gaza, papà infermiere e mamma maestra, un po' scontroso e diffidente, che poco alla volta si lascia attrarre dalla semplice positività di Tal, "la rugiada del mattino" (questo è il significato del nome della ragazza in ebraico), fino a innamorarsene. La corrispondenza tra i due ragazzi diventa via via più intima e aperta, ma gli attentati e le crisi diplomatiche tra israeliani e palestinesi la renderanno difficoltosa. Tal scoprirà poi che Naim custodisce un segreto che racchiude una speranza: una storia in cui c'entra un'altra Tal, un'altra "rugiada del mattino". www.pearson.it

4. **GIACOMO BEVILACQUA, *Il suono del mondo a memoria*, Bao Publishing, Milano 2016**



Il suono del mondo a memoria è il primo *graphic novel* di Giacomo Bevilacqua, pubblicato nel 2016, dopo un periodo passato dall'autore in quella Manhattan che fa da sfondo al libro. Sam, il protagonista e narratore, è un giovane fotoreporter che insieme all'amico Jorge ha fondato una rivista giunta ormai con discreto successo al decimo anno di pubblicazione. La fine della storia con una ragazza, Sophie («era quella giusta» dice Sam all'amico), provoca però un dolore forte, davanti al quale Sam scappa, rifugiandosi a New York. Per farlo uscire dall'apatia in cui è precipitato, Jorge gli propone di raccontare in un articolo e nelle relative immagini un esperimento: vivere due mesi a Manhattan, nel cuore di New York, senza parlare con nessuno. Così Sam mette in atto ormai da diverse settimane strategie e procedure che gli permettono di passare le giornate, con le sue cuffie nelle orecchie e con la sua macchina fotografica, senza pronunciare parola. Ma un giorno va a ritirare le foto dal negozio dove le porta a sviluppare e scopre che in quelle foto in bianco e nero c'è una figura a colori, sempre la stessa, una ragazza con i capelli rossi. Chi è quella ragazza? Perché l'ha fotografata senza mai accorgersene? Perché questa cosa capita proprio a lui? La soluzione è davvero una sorpresa, per Sam, ma anche per il lettore: quella ragazza aiuta Sam a prendere consapevolezza che lei era sempre lì, davanti a lui, per aiutarlo a

uscire dal dolore, «perché a volte capita che due biglie lanciate a gran velocità si scontrino e si uniscano per aiutarsi a trovare di nuovo l'amore per l'attimo». Sam sente la voce di quella ragazza dentro, come sente dentro a memoria una canzone ascoltata fin da quand'era bambino, e così diventa capace di sentire dentro quella città, tutte le persone, il suono del mondo.

La New York descritta nelle tavole di Bevilacqua è in parte in bianco e nero, in parte a colori, con toni delicati, autunnali: caldi quelli delle pagine in cui più forte emerge l'interiorità del protagonista, freddi quelli in cui lui affronta il suo dolore.

Siccome Sam non può parlare, i dialoghi sono quasi del tutto assenti e Bevilacqua perciò fa largo uso di didascalie, che si propongono al lettore come un flusso di coscienza: così conosciamo il protagonista, la sua storia, le sue emozioni, la musica che ha dentro, con momenti anche molto lirici e toccanti. www.pearson.it

5. ALESSANDRA CARATI, *E poi saremo salvi*, Mondadori 2022



Quella che **Alessandra Carati** racconta è una piccola storia nella Grande storia.

È la vicenda di Aida, una bambina bosniaca costretta a fuggire dal suo Paese nel 1992. In meno di dieci anni una guerra terribile polverizzerà la ex-Jugoslavia, rendendo impossibile per gli esuli il ritorno a luoghi e esistenze cancellati per sempre.

Per Aida e sua mamma, raggiungere il confine con l'Italia è una notte infinita di buio, di ignoto e di terrore, ma è lì che la aspetta il padre per portarla in salvo. Grazie a una combinazione di scaltrezza, insperati aiuti e fortuna, Aida arriva a Milano, che per le centinaia di esuli sa essere tante cose diverse: un mondo indecifrabile, un rifugio temporaneo, un esilio obbligato e indigesto. O nessuna di queste tre cose, come accadrà a lei.

Perché Aida deve crescere all'improvviso, in un Paese straniero, nel dolore e nella confusione di un trasloco coatto, che rovescia le vite dei suoi genitori e di tutta la sua famiglia, di qui in Italia e di là in Bosnia.

Tutti hanno dei vuoti da colmare, ma solo Aida sembra capire che la sottile nostalgia di cui soffrono i suoi genitori è una malattia inguaribile, la ricerca di un *altrove* irraggiungibile. Tenacemente, sola, Aida troverà una strada per diventare adulta – a un prezzo altissimo. www.mondadori.it

6. R.P.FEYMAN, *Sto scherzando, Mr. Feynman!*



Richard P. Feynman, premio Nobel per la fisica nel 1965, è stato uno dei maggiori fisici teorici del XX secolo. La sua vita, lungi dal rimanere confinata entro i limiti dell'impegno strettamente scientifico, ci si presenta in questo libro come un'esplosiva miscela di eventi incredibili resi possibili da quell'impasto del tutto unico di acuta intelligenza, curiosità irrefrenabile, costante scetticismo e radicato umorismo che è stato l'uomo Feynman. È davvero straordinario poter ritrovare nella stessa persona un tal numero di esperienze diverse e talora contraddittorie.

Egli ha, di volta in volta, scassinato le più sicure casseforti di Los Alamos, dove si custodivano i segreti della bomba atomica, suonato la frigideira in una scuola di samba brasiliana, illustrato la fisica a "menti mostruose" come Einstein, von Neumann e Pauli, e lavorato come suonatore di bongos con una coreografa di successo, per tacere poi della sua attività di pittore, o di biologo, o di frequentatore di case da gioco. Per dare un'idea dell'unicità del personaggio, basta pensare che il futuro premio Nobel venne scartato dall'esercito americana perché "psichicamente deficiente". Per anni le conversazioni di Richard "Dick" Feynman con l'amico musicista Ralph Leighton sono state registrate e poi trascritte senza alterarne il tono confidenziale: un tributo a un grandissimo scienziato ma prima di tutto a un uomo per il quale la vita è davvero stata un instancabile susseguirsi di ricerca e scoperta. www.zanichelli.it

7. R.L. STEVENSON, *L'isola del tesoro*



L'isola del tesoro, romanzo d'avventura di Robert Louis Stevenson (1850-1894), viene inizialmente pubblicato a puntate sotto pseudonimo sulla rivista inglese per ragazzi «Young Folks» (ottobre 1881 - gennaio 1882) e poi in volume nel 1883. Il romanzo racconta in prima persona l'avventurosa vicenda di un ragazzino, Jim Hawkins, che nel XVIII secolo trova una mappa del tesoro e salpa con un gruppo di pirati per recuperarlo. Nel romanzo, che inaugura la grande tradizione del tema piratesco unendola con quella dell'avventura sull'isola deserta (con il *Robinson Crusoe* come modello maggiore), si fondono molti filoni narrativi e *topoi* romanzeschi: il romanzo di formazione, il rapporto conflittuale tra il Bene e il Male, il fascino dell'ignoto e dei mondi tropicali, l'iconografia tipica del pirata, la "mappa" con la "X" che indica il punto in cui scavare. www.weschool.it

